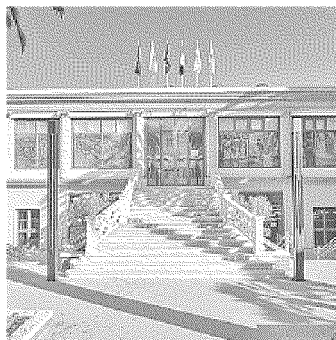


ERCOLANO STASERA LA PRIMA PROIEZIONE AL MAV

Documentario e magazine per il progetto anti camorra



ERCOLANO. Il titolo di una canzone del gruppo napoletano A67, diventa lo spunto per un progetto di sensibilizzazione culturale iniziato dal fotoreporter-videomaker Salvatore Sparavigna. Il documentario, che dell'intero progetto è il primo step, sarà proiettato stasera alle 21 presso la sala del Mav (nella foto) alla presenza dell'autore e delle più alte cariche istituzionali. Il "viaggio" compiuto da Sparavigna si articola

tra i volti e "vicoli" di percorsi di lotta alla camorra combattuta su fronti paralleli. «La mia scelta di intervistare - ha dichiarato l'autore - persone che a vario titolo dovrebbero essere sul fronte opposto alla Camorra, domandando loro "A Camorra song 'io?", è stata una provocazione per risvegliare il "muscolo della consapevolezza" troppo spesso assopito e non allenato, affinché ognuno di noi si renda conto che la camorra è nel nostro dna, come qualcuno degli intervistati ha riconosciuto e che combattere la camorra vuol dire prima di tutto combattere contro atteggiamenti e comportamenti quotidiani camorristici». L'iniziativa ha il plauso anche del direttore del museo Ciro Cacciola e del presidente della Fondazione Cives e sindaco di Ercolano Nino Daniele, che dichiara: «È una grossa opportunità, questa proiezione ed è in linea con la politica di sensibilizzazione verso problemi scottanti e attuali che l'amministrazione cittadina e il museo perseguono già da tempo». La struttura, infatti, ospita la sede dell'associazione Antiusura e Antiracket, e presto anche la redazione del magazine "A camorra...song io?", secondo step del progetto ideato da Sparavigna.

asar

